

Piccoli lettori



IN CITTÀ, IN MONTAGNA O SOTTO L'OMBRELLONE

“Sbianchetta” ogni seccatura e vivi una lunga estate nell'avventura

Simpatici animali e ciurme piratesche, gite e missioni al cardiopalma, litigi e complicità. Albi illustrati, fiabe per i più piccoli, graphic novel e romanzi per viaggiare con la fantasia

FERDINANDO ALBERTAZZI

Macché vacanze al mare, tra castelli di sabbia e avventure in pagina sotto l'ombrellone! Macché vacanze in montagna, tra passeggiate nei boschi e appuntamenti per sorprendere gli animali nel loro habitat! La strega, il cavaliere e il cowboy di Davide Cali, illustrati da Anna Aparicio Català, mettono una grossa pietra sopra le giornate per copia conforme, convinti come sono che l'estate debba essere **Una storia senza cliché** (Clichy, pp. 48, € 19). Tant'è che picconano spassosamente alcuni stereotipi-cult-«sessisti»: quello del cavaliere che salva indefettibilmente la principessa, del cowboy rigorosamente iperbarbutato, della strega che indossa gicoforza la sottana. Però vuoi scommettere che, dai e dai, lo sbianchettacliché a tappeto non lascia scampo neppure a uno straccio di storia?

Gli abitanti del mare fanno

finta di niente ma, inquieti e sospettosi, tengono invece d'occhio quel robo capitato lì fra loro: il polpo Dumbo che, altrettanto a disagio, cerca di mimetizzarsi per sottrarsi a quelle snervanti indagini. Però poi, tra occhiate di sottocchie e approcci furtivi, nella storia di prima formazione per i

Compagni di gioco sono la strega, il cavaliere e il cowboy

più piccoli di Simona Ciraiolo tutti arrivano a scoprire di essere identicamente **Timidi** (Emme, pp. 32, € 13,90). Una valenza, mica una colpa, e le valenze adeguatamente coltivate hanno risorse da urlare, in resta...

«Casa non è dove sei, ma con chi sei». Il piccolo Sam lo scopre quando, addormentatosi nella sua barchetta in mezzo al mare dove lo risve-

glia una sconquassante tempesta, viene salvato e coccolato da «qualcuno con cui giocare, esplorare e godersi il mondo». Succede in **Il bambino e la balena** (Clichy, pp. 48, € 19), splendido albo illustrato di Linde Faas, che accende i riflettori su risorse corroboranti nei primi passi del percorso di crescita.

Rilanciato e limpidamente tradotto da Silvia Roncaglia, in combutta con lo scodinzolante Ricotta **Torna la signorina Giacomina** (Città Nuova, pp. 48, € 10), gettonatissimo personaggio di Annette Tison & Talus Taylor ideatori dei Barbapapà, ecologisti ante litteram in pagina e nei cartoni animati. Mitica e inossidabile, eccola dunque di nuovo ineffabile Giacomina schiaffeggiata da pioggia e vento che le regalano una febbre spaccatormometro, quindi maldestramente affaccendata con le candele durante un black out e con gelosie gangattesche.

C'è un Prima nella piacevo-

le quotidianità di Orso, fatto di pomeriggi con gli amici e di torte di fragole. E c'è un Poi, raccontato e disegnato nell'ammaliante albo illustrato **Orso e i sussurri del vento** (Orecchio Acerbo, pp. 72, € 18) di Marianne Dubuc, nella levigata traduzione di Paolo Cesari. Succede quando, innescato «dalla voce degli alberti», scocca il Grande Scombussolamento, una voglia inargiabile di fare fagotto e di cambiare aria. Non importa se Orso non sa dove sta andando, conta soltanto che deve andare, magari con passi non sempre baldanzosi. Spesso, anzi, appesantiti da dubbi e ripensamenti, che tuttavia non arrivano a cortocircuitare la scelta compiuta. E premiata, in questo scintillante faro puntato sul senso del crescere, «dalla nuova casa, il suo angolo preferito nella vallata», dove adesso Orso si aggira soddisfatto dell'approdo. Eppure, nel suo cuore e nella sua mente continua a pulsare l'irresistibile adrenalina

dell'esplorazione...

Altro che «viaggiare e sguaizzare nelle acque tranquille del Nilo!» Nella storia di Geraldine Elschner, **Il piccolo Ippopotamo Blu e i segni segreti** (Jaca Book, pp. 32, € 15), l'animaleto è chiuso a doppia mandata in una teca del Museo del Louvre. Un mat-

Torna la signorina Giacomina dagli ideatori dei Barbapapà

tino, però, la guardia «dimentica» di girare la chiave: il Piccolo Ippopotamo se ne accorge e vorrebbe approfittarne subito, ma riesce comunque a tenersi fino alla chiusura. Allora esce dalla teca e, insieme alla giovane Augia e allo Scriba, va alla scoperta dei georglifici e di strepitosi reperti dell'arte egizia, illustrati da Anja Klaus.

Se solo ti sfiorano lasciano

il segno, un segno doloroso che rimane a lungo, eppure sono così affascinanti «nell'affiorare a pelo d'acqua come ombrelli aperti o ruote con i raggi, colorati d'arancio intenso, rosa e violetto!» Lo evidenzia Paola Vitale in **Il giardino delle meduse** (Camelozampa, pp. 48, € 16,90), illustrato con incuriosenti «effetti speciali» da Rossana Bossù. È una indagine a tutto campo su queste antichissime creature, con vista su un futuro espanso: spiccano la medusa che si nasconde e fa gli agguati, quella che ricorda una palla di cannone e schizza via alla Usain Bolt e quella con superpoteri autorigeneranti dei tentacoli staccati.

Quando il gatto Alfonso viene a sapere dell'imminente arrivo di un peschereccio stracolmo di pesci, raduna alla svelta la sua ciurma piratesca per intercettarlo. Ed eccoli pronti all'arrembaggio i **Gatti Urrati** (Gallucci, pp. 40, € 12,50), raccontati in rima ai bimbi da Peter Bentley e illustrati da Jim Field. Così si fanno una scorpacciata epocale di merluzzi tenendo furberamente un profilo basso, com'è peraltro nelle loro corde dato che «se combinano guai, i gattistan zitti e tu nullasai».

Nemmeno la guerra, nemmeno quel Mostro che «sgretola i sorrisi e ti fa rimanere fermo in tane scavate nella paura», può sfarinare le vibrazioni vitalizzanti che ti aspettano «nel tuo posto segreto, dove hai nascosto i tuoi piccoli, meravigliosi tesori». «Auscultando» il batticuore dei bimbi Frida e Jamal, lo racconta Cristia-



1. Anna Aparicio Català ha popolato di Streghe cavalieri e cowboy «Una storia senza cliché»; 2. «Il piccolo ippopotamo blu» esplora il Louvre nelle tavole di Anja Klauuss; 3. e 4. «Il bambino e la balena» illustrato poeticamente da Linde Faas; 5. Sara Not ha disegnato «Le avventure del passero Serafino»; 6. Marianne Dubuc firma «Orso e i sussurri del vento»; 7. «Torna la signorina Giacomina» di Annette Tison & Talus Taylor

na Pezzetta in **Come soli segreti** (Pulci Volanti, pp. 54, € 16), catturante storia di prima formazione disegnata da Anita Barghigiani.

«Appena uscito dall'uovo, sembrava già pronto a spiccare il volo». Suona perciò anzitempo il gong di **Le avventure del passero Serafino** (Einaudi Ragazzi, pp. 164, € 13,90), racconto di iniziazione per i bimbinetti di Angelo Petrosino, illustrato da Sara Not. Allegro e maisazio, Serafino viene preso in simpatia e ben rimpinzato dalla maestra Gelsomina, dal piccolo Giulio che sta «più in casa che fuori perché mi ammalò facilmente» e da uno scrittore a corto di idee. Al contempo, deve però guardarsi da un bullo impastato e da un fannullone ingrunito, che gli spengono il sorriso finché il frullio carezzante di una passerina... *Magie de la vie, Serafino!*

Un'eredità piovuta dal cielo terremota i fine settimana della famiglia, proiettando Federico, detto Wikipedia per la conoscenza coltivata degli animali, e Cesare «con il suo coraggio spensierato» alla scoperta dei boschi e dei loro abitanti, spiati con una fototrappola. Mentre il papà e i due fratellini vivono con entusiasmo la nuova situazione, mamma Eleonora storce il naso. Almeno fino a quando non si addentrano **Nel bosco di Anita** (Raffaello, pp. 172, € 8), una donna «con il volto nascosto da ciuffi di capelli grigi e arruffati, alta e robusta, braccia forti e muscolose». Un incontro decisivo, nella storia di Patrizia Ceccarelli a tinte felicemente

connotate nel segno del rispetto accorto e gratificante dell'ambiente, illustrata da Camilla Garofano.

Oliver Brooks è stufo di Sueño Bay e nell'avvincente **L'isola delle Ombre** (Il Castoro, pp. 192, € 15,50), graphic novel dei coniugi Nancy e Mike Deas, architetta le mosse per svignarsela. Tuttavia a lui e ai suoi tre amici d'avventura rimane ancora un desiderio, che sono «costretti» a soddisfare: spingersi fino alla misteriosa «roulotte infestata» per verificare se esiste davvero, oppure se è soltanto un'invenzione gabbagonzi. E si ritrovano catapultati in una missione al cardiopalmo, per sottrarre una tumultuosa combriccola di mostriaciatoli divoratori di castagne a un laboratorio da brividi. Poi, fortunatamente, riescono perfino a riportarlisulla loro isola.

Luca in Toscana, al mare

Il passero Serafino appena uscito dall'uovo è pronto a spiccare il volo

con la nonna e Giorgio, il narratore, con il papà al rifugio Deffey, sotto il ghiacciaio Ruitor, in Valle d'Aosta. Li aspetta dunque un'estate da fratelli divisi e, per di più, con «la spiacevole sensazione di essere di troppo dovunque fossimo andati». Inoltre, mentre Luca si adatta prontamente alle situazioni e comincia subito a fare «progetti marini», a Giorgio non va giù per niente

la prospettiva di **Un'estate al rifugio** (Salani, pp. 188, € 13,90), lontano dagli amici e dalla sua Margherita. Invece giorno dopo giorno, nel romanzo di formazione per gli adolescenti di Sofia Gallo quella vacanza si rivela un'esperienza intrigante e divertente. Conclusa con la sospirata gita in alta quota, nel segno di una intesa inaspettata quanto irrinunciabile con il papà.

Molly, quella carina e tranquilla che si vede già mamma, e Meg, quella intelligente e insicura, però convinta di «riuscire a fare qualcosa di importante». Sono le sorelle Chalmers, adolescenti che vivono nella stessa stanza tra intese esaltanti e litigi indispettiti. Meg, la narratrice, nemmeno immagina quanto le mancheranno, dopo **Un'estate da morire** (21 lettere, pp. 142, € 12) segnata dalla leucemia che porta via Molly. Ma nello stregante, imperdibile romanzo di formazione di Lois Lowry, vincitrice di due prestigiose medaglie Newbery, la solidarietà avvolgente della famiglia, senza contare il vecchio Will che sussurra i segreti dei fiori, insieme a Maria e Ben, che proprio in quel periodo diventano genitori, rimarginano le ferite del tutto. Così, a poco a poco «i margini appuntiti della tristezza vengono smussati dai ricordi, benché sia difficile rinunciare alla complicità che si ha con qualcuno, ma del resto il tempo passa, la tua vita è ancora lì, devi viverla». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA